

ANTONIO MARCHESI

DATI ANAGRAFICI



Nato a Pavia il 8/11/52, residente : Via Cardano 77- 27100 Pavia

Tel. 0382 29408 Uff. 0382 35128 Fax 0382 24672

Coniugato con Elena Mainardi, Biologa Dirigente ospedaliera di laboratorio

Due Figli: Cristina e Riccardo

ISTRUZIONE

- Maturità Scientifica presso il Liceo T. Taramelli di Pavia
- Corso di studi in Ingegneria Elettrotecnica presso l'università di Pavia
- Lingue straniere conosciute: inglese parlato, scritto

ATTIVITA' ATTUALE

- Imprenditore nel settore Informatico
- Socio ed Amministratore della società S.A.T.A. Srl
- Amministratore di altre società nel settore Informatico

ESPERIENZE PROFESSIONALI

- Dal 1972 al 1982 impegnato in attività tecniche e di assistenza utenti presso il Centro Calcoli Numerici dell'Università di Pavia
- Dal 1983 Amministratore S.A.T.A. Srl, società che opera nel settore Information Technology,
 - sviluppo software
 - realizzazione sistemi informativi per Aziende Manifatturiere e per la Sanità
 - partecipazione a Progetti di Ricerca e Sviluppo finanziati dalla Comunità Europea
- Presidente della società Prodware Srl, operante nel settore informatico
- Presidente della società Themis Geie (1993-2000) Gruppo Europeo di interesse economico, consorzio nato da imprese italiane ed europee per progetti di ricerca e trasferimento tecnologico
- Consigliere di amministrazione della Società Nuova Certosa per la gestione del Parco Tecnologico di Pavia (1993-1997)
- Consigliere dell' Associazione Piccola Industria della Provincia di Pavia (1993-1998)
- Consigliere della Società di Gestione dei Sistemi informativi del Comune di Pavia (1997-1998)

ATTIVITA NEL KIWANIS

Ingresso nel Kiwanis Club Pavia nel 1985

Presidente del Club anno 1993/1994

Luogotenente Governatore VIII Divisione anno 2002-2003

Chairman Informatizzazione Directory Distretto Italia 2003-2004

ATTIVITA' GIOVANILE

Le mie esperienze giovanili sono state caratterizzate da un lungo periodo di attività come Scout nell'allora ASCI (Associazione Scoutistica Cattolica Italiana). Si è trattato indubbiamente di un'esperienza formativa, sotto il profilo dell'apprendimento e dello sviluppo del senso solidaristico della vita, e nello stesso tempo divertente per la presenza di tanti altri ragazzi con i quali si è formato uno spirito di gruppo in un clima di sincera e disinteressata amicizia. Nell'ambito del gruppo di scout ho seguito un corso di addestramento di base dei Vigili del Fuoco.

SPORT – HOBBY

Ho studiato teoria musicale, violoncello e poi Pianoforte al Conservatorio di Pavia. Successivamente ho iniziato a suonare la Chitarra.

In ambito sportivo ho gareggiato per diversi anni in una squadra di pallavolo e ho praticato canottaggio all'interno del Centro Universitario Sportivo di Pavia.

Negli anni 70/80 sono stato come Commissario Tecnico dell'Automobile Club di Pavia nelle gare automobilistiche di rally. In questa veste ho partecipato alla organizzazione di prestigiose gare Italiane e Internazionali di questa specialità.

Dagli anni 70 coltivo la passione della vela, prima con piccole derive e windsurf e poi su barche da regata e da crociera. Da circa 15 anni sono dotato di patente per imbarcazioni sia a vela che a motore e coltivo nel tempo libero questa passione.

Pratico inoltre il Tennis e lo Sci.

ESPERIENZE NEL KIWANIS

La mia vita kiwaniana ha seguito un po' tutti i momenti classici della vita del Club lavorando all'interno del Consiglio Direttivo. Questa esperienza è stata caratterizzata dall'impegno nel superare anche i momenti di difficoltà coinvolgendo i singoli Soci per la realizzazione degli obiettivi di Service del Club.

L'anno di Presidenza, 93/94, è stato senza dubbio il piu' motivante ed esaltante ed è stato caratterizzato da un progetto di rilancio del club del quale ancora oggi si possono verificare i risultati. Questo ovviamente anche grazie all'opera degli altri amici Presidenti che si sono succeduti nel tempo. La presenza e l'attività del Kiwanis Club a Pavia sono infatti apprezzate e riconosciute anche dagli altri Club Service presenti nel territorio.

Durante la mia Presidenza, il Club ha "sponsorizzato" la organizzazione del Club di Cremona, al quale ho sottoscritto la Charter.

Ho sempre prestato particolare attenzione ai rapporti con le Istituzioni e in tal senso ho sensibilizzato il Club di Pavia anche per gli anni successivi alla mia Presidenza, tanto che il nostro club è diventato un punto di riferimento e di incontro dei rappresentanti degli Enti Locali.

Da quell'anno è stato dato l'avvio ad un tradizionale incontro, la "Festa d'Estate", riconosciuto momento di relazione ed amicizia anche con i soci degli altri Club.

Uno dei Service ancora oggi ricordato è il restauro di un grande dipinto che domina una delle sale dei civici musei del Castello Visconteo. Una apposita targa ricorda il contributo del Kiwanis.

Nell'anno 2003-2004, in qualità di Luogotenente Governatore, ho favorito l'incremento della reciproca conoscenza e collaborazione tra i Club, grazie soprattutto dalla presenza nella VIII Divisione di Club molto attivi e ben strutturati.

Tra i service realizzati nella Divisione durante il mio anno di Luogotenenza, ricordo in modo particolare quello a favore di Medici Senza Frontiere, che è stato realizzato mediante l'allestimento per dieci giorni consecutivi di uno stand all'interno della Fiera del Lago Maggiore ad Arona. Tutti i Club della Divisione, a turno, sono stati impegnati nel presidiare lo stand, in una simpatica "competizione" per la raccolta di fondi e per creare momenti di incontro con la cittadinanza per la promozione dell'iniziativa e la distribuzione delle bamboline Dolly realizzate dal Distretto.

Questa esperienza pubblica è stata giudicata molto interessante dai soci dei Club che l'hanno vissuta, infondendo nuovo entusiasmo e dando ai soci stessi quella "motivazione" che ritengo molto importante per lo sviluppo qualitativo e quantitativo dei Club. La visibilità data sul territorio è stata preziosa per divulgare le nostre iniziative, promuovere la conoscenza del Kiwanis e creare i presupposti per la nascita di nuovi Club.

Ho organizzato la sessione di Training Divisionali ed ottenuto la buona e fattiva partecipazione degli Officerrrs dei Club .

Le riunioni di Divisione sono state tenute con frequenza quasi mensile e sono state aperte alla partecipazione dei Presidenti Eletti, in quanto destinatari dell'esperienza che andava via via a realizzarsi.

ESPERIENZE NEL KIWANIS

Visione kiwaniana

L'impegno nel Kiwanis di ciascuno di noi è una libera scelta di vita basata sull'applicazione quotidiana del comportamento etico contenuto nella "regola d'oro".

Il Kiwanis infatti si prefigge di raggiungere i suoi obiettivi tramite l'attività dei membri, che devono operare in un clima di amichevole collaborazione per la realizzazione dei service in favore della comunità.

Il compito principale del Distretto, sotto la guida del Governatore e del suo Consiglio Direttivo, è di adoperarsi perché i Club raggiungano gli obiettivi previsti operando nel rispetto delle regole dell'organizzazione internazionale in cui sono inseriti e delle "norme" etiche, che in modo particolare sono chiamati ad applicare tutti i membri della "famiglia kiwaniana".

Il successo del Club e la soddisfazione dei Soci possono essere ottenuti solo in un ambiente il più possibile sereno ed amichevole, motivato dai successi nel raggiungimento di obiettivi prefissati. Questi devono essere chiari e realistici, anche se talvolta ambiziosi, e l'attività deve svolgersi

tenendo conto delle aspettative dei Soci.

Perché ciò possa avvenire è essenziale che sia costantemente incrementata all'interno dei Club, del Distretto ed anche a livello internazionale la reciproca conoscenza e la diffusione delle informazioni riguardanti sia i Soci che le attività ed i programmi.

E' essenziale migliorare la struttura organizzativa del Distretto per permettere una forma di supporto ai Club con azioni anche di tipo preventivo e di indirizzo amministrativo ed organizzativo, al fine di sviluppare un'opera costante di formazione e di stimolo.

La buona salute del Club è l'unica garanzia di motivazione dei soci e quindi di mantenimento e possibilità di espansione.

Un' efficace struttura organizzativa deve poter mantenere durante l'anno una pressione costante di stimolo sui Club, garantendo la disponibilità per consigli, suggerimenti, facilitazioni nei contatti e nello svolgimento dei Service.

E' auspicabile che si formi un team forte e numeroso di elementi motivati e integrati nella struttura del Consiglio Direttivo, con compiti ben definiti.

Il 2006 per la prima volta nella storia del Kiwanis International vedrà Roma Capitale mondiale della nostra organizzazione. E' dovere di ciascuno di noi concorrere a dimostrare l'affidabilità del Distretto Italia ed assicurare ai kiwaniani convenuti da ogni angolo del mondo la credibilità che il Distretto gode nel rapporto con le Istituzioni.

E' importante sottolineare inoltre la grande opportunità che si è potuta realizzare, grazie alla intuizione italiana, di organizzare a Roma i giochi Special Olympics nello stesso periodo della Convention. Questa manifestazione amplificherà ulteriormente l'attenzione sulla comunità kiwaniana ed in particolare sul Distretto Italia.

Il sottoscritto dichiara di non avere mai conseguito condanne penali e di non essere a conoscenza di procedimenti in corso. Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'articolo 76 del DPR 445/2000 dichiara ai sensi degli articoli 46 47 del DPR 445/2000 che quanto qui dichiarato corrisponde a verità. Presta consenso alla divulgazione dei dati personali contenuti nel presente scritto.

Nel confermare la mia disponibilità ad assumere la carica di Governatore Eletto nell'esclusivo interesse del Kiwanis International, dichiaro fin d'ora che assumerò la carica che dovesse essermi conferita con la ferma volontà di adempiere con impegno e dedizione ai doveri ad essa inerenti.